



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA



Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDÌ 8 maggio 2025 (*impegnativa/PULLMAN*)

MONTE CORNO e BUSATTE

(*tra fortificazioni e panorami*)



Il Monte Corno di Nago fu un punto strategico durante la Prima Guerra Mondiale, ospitando la prima linea Austro-Ungarica. Le sue fortificazioni, tra cui lo Stützpunkt Perlone, la Busa dei Capitani e il Feldkommander Predabusa testimoniano l'importanza militare dell'area. Grazie agli interventi di recupero da parte di volontari locali, è possibile esplorare trincee, gallerie, postazioni di artiglieria e per fucilieri, punti di osservazione immersi in un ambiente naturale suggestivo con viste spettacolari sul lago di Garda, la Valle del Sarca e la conca di Loppio.

Percorso che necessita di passo sicuro, come nei sentieri di alta montagna nonostante le basse quote, in particolare per la parte iniziale della salita su roccia (a tratti è presente cavo di sicurezza) con gradoni, lastroni e sfasciumi; richiede inoltre buon allenamento per la pendenza dei primi 3 km in cui si sviluppano oltre 500 m. di dislivello positivo. **Descrizione:** L'escursione parte da Nago a 214 m s.l.m. per un itinerario ad anello che, attraversando oliveti e boschi di castagni, consente di arrivare, in parte lungo il sentiero n. 637, alla sommità del Monte Corno e di visitare l'articolato complesso difensivo (altitudine massima 728 m). La discesa di ritorno a Nago avviene su sentiero abbastanza pendente nei primi 800 metri e per qualche successivo altro breve tratto, poi più dolce su forestale, strada bianca e asfaltata.

Superato l'abitato, il percorso prosegue verso il Parco delle Busatte dov'è prevista la pausa pranzo al sacco. L'itinerario continua attraverso il Sentiero Panoramico delle Busatte, iconico tracciato del Garda Trentino appena riaperto dopo i lavori di manutenzione e ripristino, che segue i pendii del Monte Baldo regalando un'ulteriore vista mozzafiato su Torbole, Riva, Limone e i monti sovrastanti. Oltrepassando i detriti delle Marocche, residui dell'ultima era glaciale, si raggiunge una zona rocciosa in cui il sentiero continua su 3 scalinate per un totale di circa 400 gradini d'acciaio aggrappati alla nuda roccia a strapiombo sopra il lago. Si scende infine sulla strada forestale per circa 1,5 km fino alla località Tempesta dove arriverà il pullman che ci riporterà a Verona.

Nota: Questa escursione impegnativa si svolgerà, come quella tradizionale "Sentiero della Busatte", a Nago e con un unico pullman da 59 posti.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **PARTENZA:** ore **6:30 Via Verdi di fronte al cinema Alcione (Borgo Santa Croce)**
ore **6:45 Park B Stadio**
- **RIENTRO PREVISTO:** entro le ore 21
- **DIFFICOLTA':E** (EE un tratto) **DISLIVELLO TOTALE:** +800m -920 m c.ca **LUNGHEZZA:** 14 km circa
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 7 ore (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** esclusivamente al sacco

Accompagnatori: MARIANGELA FUSATO cell. 333 7573863 - LORENZO MANTOVANI

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in **LISTA DI ATTESA** di verificare, fino al **Mercoledì precedente**, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le **19.00 del martedì** precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. **Coloro che si allontanano dal percorso programmato** senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.